



COMUNE DI LANDIONA

Provincia di Novara

Via XI Febbraio n. 16

28064 LANDIONA

Tel. 0321/82.81.21 - Fax 0321/82.83.50 – Mail: municipio@comune.landiona.no.it

CF 80001370032 P. IVA 01241740032

Prot. n. ~~4382~~ /II.1

Del 01.07.2020

DECRETO SINDACALE N. 05/2020

**INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE QUALE RESPONSABILE IN MATERIA DI
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

IL SINDACO

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012 numero 190 sono state varate le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8 della legge n. 190/2012);
 2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
 4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. d'intesa con i Responsabili competenti, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Considerato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario che, secondo l'articolo 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- il medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente (Responsabile di servizio) che:
 1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;

2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;
- il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
 - il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
 - la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2 legge 190/2012);
 - le modeste dimensioni di questo Comune, unitamente alla presenza del Segretario comunale "Reggente a scavalco", inducono all'individuazione di detto funzionario, in considerazioni e motivazioni sviluppate da parte della CIVIT, con la deliberazione 21/2012, che possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
 - il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, all'articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
 - che con deliberazione della CIVIT n. 15/2013, è stato individuato nel Sindaco l'organo titolare alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

Ritenuto pertanto, di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Richiamati:

- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e s.m.i;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

D E C R E T A

1. Di **individuare**, dalla data odierna, il Segretario generale Dott. Agostino CARMENI, "Reggente a scavalco" della segreteria di questo Comune, quale responsabile della prevenzione della corruzione, e fino al perdurare di detta Reggenza a scavalco;
2. Di **comunicare**, copia della presente, alla Giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile;
3. Di **comunicare**, copia del presente, alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
4. Di **pubblicare** in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente, ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. n. 150/2009).

IL SINDACO
Morris MANICA

